

SCHEDA N° 3

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA CORRETTA FORMAZIONE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI (P.P./ P.E.E.P. / P.R.P.E. / P.I.P. e P. di L.) IN VARIANTE AL P.R.G. – ART. 21 L.R. 18/1983 e s.m.i.

oooooooooooo

1. parere espresso dal Servizio del Genio Civile ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n.64;
2. deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'accertamento della trasparenza amministrativa art. 35 L.R. 12.4.1983 n. 18 nel testo in vigore (SE NON CONTESTUALE ALLA ADOZIONE);
3. risultanze dell'accertamento effettuato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari o (in alternativa) copia delle dichiarazioni sostitutive di notorietà, rese dai Consiglieri Comunali, ai sensi dell' art. 2 della L.R. 24.4.1990 n. 47,
4. copia delle planimetrie di progetto del P.R.G. (1/2000) nelle quali sono riportate, con apposita campitura o numerazione, le proprietà immobiliari di cui ai punti che precedono;
5. deliberazione di Consiglio Comunale di adozione del Piano Particolareggiato;
6. certificato del Segretario Comunale di avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale del P.R.G./P.R.E.;
7. deliberazione di Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni presentate dai privati e di recepimento dei pareri acquisiti;
8. certificato del Segretario Comunale attestante l'avvenuta pubblicazione del P.P. (dal ... al ...) e relativo, altresì, al numero delle osservazioni prodotte entro il termine di cui al 2° comma, art. 20 della L.R. 18/1983, **con riferimento all'ultima pubblicazione effettuata;**
9. certificato del Sindaco o del Segretario Comunale in ordine all'esistenza di vincoli sul territorio comunale oggetto del P.P. in variante;
10. copia conforme del verbale della conferenza di servizi di cui al punto che precede, oppure nel caso di assenza di un rappresentante di una Amministrazione copia della nota di riconvocazione di detta conferenza da effettuarsi tra il 10° e il 15° giorno dalla prima convocazione (cfr. L. 549/95);
11. deliberazione di Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni presentate dai privati e di recepimento dei pareri acquisiti;

PARERI espressi dagli Enti preposti al controllo dei vincoli operanti sul territorio comunale assoggettato alla disciplina del Piano Attuativo:

- parere formulato dalla Giunta Regionale -Settore Urbanistica e BB.AA.- ai sensi del vigente Codice dei Beni Ambientali - D. Lgs. N. 42/2004 - se esistente il vincolo;
- parere formulato dall'Ispettorato Regionale o Ripartimentale per le Foreste ai sensi della legge 3267/1936 - se esistente il vincolo;
- parere formulato dall'Ente Parco Nazionale o Regionale ai sensi della vigente legislazione - se ricompreso nel perimetro;
- parere formulato dalla Soprintendenza Archeologica di Chieti in merito al vincolo archeologico - se esistente;
- parere formulato dall'A.N.A.S. in merito alla viabilità di competenza - se esistente;
- parere formulato dalla Amministrazione Provinciale in merito alla viabilità di competenza - se esistente;
- parere formulato dalla A.S.L. (unità locale socio-sanitaria);

***N.B.** - Nel caso in cui siano stati acquisiti tutti i necessari pareri possono essere omesse le procedure di convocazione ed espletamento della conferenza.*

*Viceversa se non è stata correttamente espletata la citata conferenza **devono** essere acquisiti tutti i pareri degli Enti preposti al controllo dei vincoli operanti sul territorio oggetto di pianificazione.*

ELABORATI TECNICI

- elaborati progettuali - aventi i contenuti richiesti dagli artt. 19 e seguenti della L.R. 12.04.1983, n. 18, nel testo in vigore - allegati alla delibera di adozione recanti le firme del Tecnico, del Sindaco e del Segretario Comunale, nonché la specifica "...allegato alla deliberazione di C.C. n... del";
- planimetrie di progetto recanti l'individuazione numerica delle osservazioni pervenute entro i termini di pubblicazione, differenziate tra "accolte", "parzialmente accolte" e "respinte";
- planimetrie di progetto - aventi i contenuti richiesti dagli artt. 19 e seguenti della L.R. 12.04.1983, n. 18, nel testo in vigore - debitamente adeguate alle osservazioni accolte ed allegate alla deliberazione inerente le controdeduzioni alle osservazioni medesime, firmate dal Tecnico, dal Sindaco e dal Segretario Comunale e recante in epigrafe "...allegato alla deliberazione di C.C. n... del";

oooooooooooo

Gli elaborati progettuali (ad eccezione della planimetria recante l'individuazione delle osservazioni) vanno sempre inoltrati in tre esemplari (tutti originali), mentre gli atti amministrativi in due esemplari originali o copie autentiche.

Sarebbe auspicabile che sul frontespizio degli elaborati progettuali vengano sempre riportati i seguenti dati (ovviamente in ordine sequenziale rispetto al procedimento formativo):

Delibera di C.C. n. _____ del _____ (di adozione)

Depositato c/o la Segreteria Comunale il _____

Delibera di C.C. n. _____ del _____ di APPROVAZIONE